Prato, 21 marzo 2024

Al Vicepresidente del Consiglio
e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
On. Matteo Salvini
Mail: gabinetto.vicepresidentesalvini@governo.it
Pec: gabinetto.vicepresidentesalvini@pec.governo.it

Oggetto: Richiesta di intervento straordinario ed urgente per fronteggiare le gravi conseguenze economiche e sociali relative alla chiusura della SR 325 nel territorio della Provincia di Prato

Onorevole Ministro,

la situazione creatasi nella serata di venerdì 1° marzo 2024 a seguito della frana localizzata sul Monte Le Coste sulla SR 325 in frazione Camino a La Briglia, nel comune di Vaiano e di cui abbiamo reso edotto il Suo Gabinetto con nostra comunicazione data 5 marzo 2024 sta purtroppo evolvendosi in negativo.

Dalla riunione di aggiornamento svoltasi in data 19 marzo in prefettura ed a seguito degli ultimi aggiornamenti tecnici, è emersa la necessità di effettuare un intervento di messa in sicurezza che interessa un'area più vasta di quella della frana. Allo stato attuale, ci viene comunicato che la riapertura della SR 325 a senso unico alternato, che avrebbe rappresentato un piccolo ma non già non sufficiente risultato, dovrà essere posticipata a data non nota.

Tale situazione aggiungerà le criticità già evidenziate in precedenza, aumentando le difficoltà estreme al sistema produttivo del distretto pratese e del sistema moda nazionale nel suo complesso, in particolare ad alcune fasi 'a monte' della filiera senza le quali il ciclo produttivo non può prendere avvio. Una Val di Bisenzio bloccata significa gran parte del tessile pratese ed italiano altrettanto bloccato. Riteniamo che quanto messo in campo fino ad oggi non sia più sufficiente.

In data 21 marzo 2024 abbiamo richiesto al presidente della Regione di promulgare lo stato di emergenza, perché di ciò si tratta: un’emergenza economica e sociale.

Per tale ragione, con questa nostra torniamo da Lei, chiedendoLe – nelle more dell’eventuale promulgazione dello stato di emergenza per la strada regionale SR 325,

vengano messe a disposizione del territorio tutte le risorse, umane e materiali, di cui il suo dicastero può contare ai fini della rapida risoluzione di un problema le cui ripercussioni si stanno manifestando nella forma più dirompente.

Crediamo fortemente che in questa fase occorra coinvolgere anche la Protezione Civile Nazionale, al fine di procedere nel minor tempo possibile alla definitiva riapertura del tratto e ad una soluzione che possa garantire che tali situazioni non si verifichino nuovamente.

Non ne va già solo della tenuta economica di un sistema produttivo territoriale; ma ne va della sicurezza complessiva del territorio, delle sue imprese e dei suoi cittadini.

Le chiediamo pertanto che vi sia la massima mobilitazione del Governo nazionale sul tema

Confidiamo nella vostra attenzione, inviandovi i più cordiali saluti.

CNA	CONFINDUSTRIA	CONFARTIGIANATO
Toscana Centro	Toscana Nord	Imprese Prato
(Il Presidente, Claudio Bettazzi)	(Il Presidente, Daniele Matteini)	(Il Presidente, Luca Giusti)

Prot. 060_24